

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Alfred Aberer**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Alfred Aberer

astatinfo

Nr. **32**

04/2013

Gesundheitsrisiken - Alkoholkonsum und -missbrauch

2012

Fattori di rischio per la salute - Consumo e abuso di alcol

2012

„Binge-Drinking“ ist bei den
Jugendlichen sehr weit verbreitet

Diffusissimo tra i giovani il fenomeno
del "binge-drinking"

In den nächsten Wochen wird das ASTAT Daten zu
einigen Gesundheitsrisiken veröffentlichen. Diese erste
Mitteilung bezieht sich auf den Alkoholkonsum.

L'ASTAT pubblicherà nelle prossime settimane i dati
su alcuni fattori di rischio per la salute. Questa prima
comunicazione riguarda il consumo di alcol.

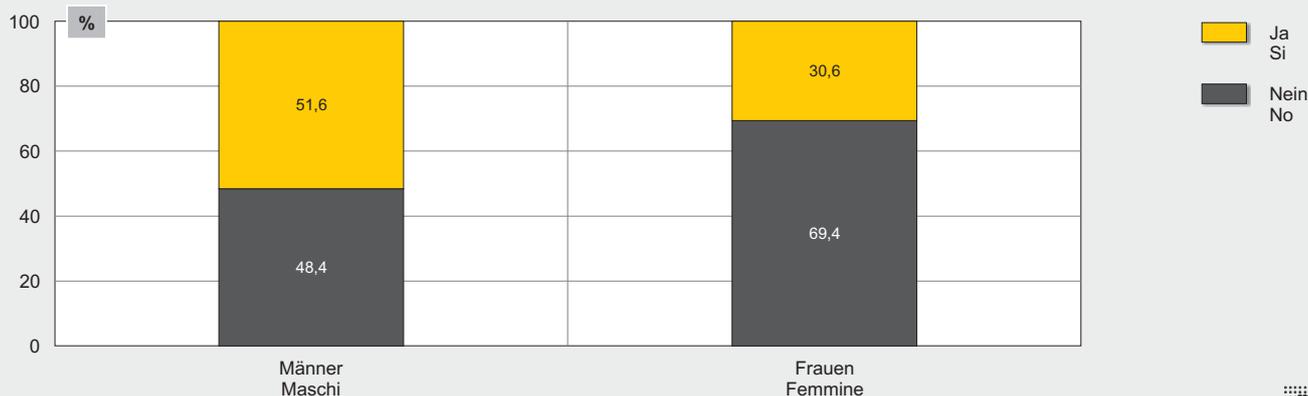
Graf. 1

Personen zwischen 14 und 29 Jahren, die in den letzten 12 Monaten mindestens 6 Gläser alkoholischer Getränke bei einer einzigen Gelegenheit getrunken haben, nach Geschlecht - 2012

Prozentwerte

Persone fra i 14 ed i 29 anni che hanno bevuto almeno 6 bicchieri di alcolici in un'unica occasione negli ultimi 12 mesi per sesso - 2012

Valori percentuali



© astat 2013 - sr

Als eine der Risikoverhaltensweisen gilt der Konsum von mehr als 5 Gläsern alkoholischer Getränke bei einer einzigen Gelegenheit (Binge-Drinking). Die Tendenz der Jugendlichen, Alkohol auf diese - wenig gesunde - Weise zu konsumieren, ist bekannt: 41,5% der 14- bis 29-Jährigen haben sich in den letzten 12 Monaten mindestens ein Mal betrunken, bei den jungen Männern sind es mehr als die Hälfte (51,6%).

Per l'alcol uno dei comportamenti considerati a rischio è un consumo che ecceda i 5 bicchieri di bevande alcoliche in un'unica occasione (binge drinking). È nota la tendenza giovanile a consumare alcolici soprattutto con questa - poco salutare - modalità: ben il 41,5% delle persone tra 14 e 29 ha "sballato" almeno una volta negli ultimi 12 mesi e tra i maschi si arriva ad oltre la metà (51,6%).

Tab. 1

Personen, die in den letzten 12 Monaten mindestens 6 Gläser alkoholischer Getränke bei einer einzigen Gelegenheit getrunken haben, nach Geschlecht und Alter - 2012

Prozentwerte; Personen mit 14 und mehr Jahren

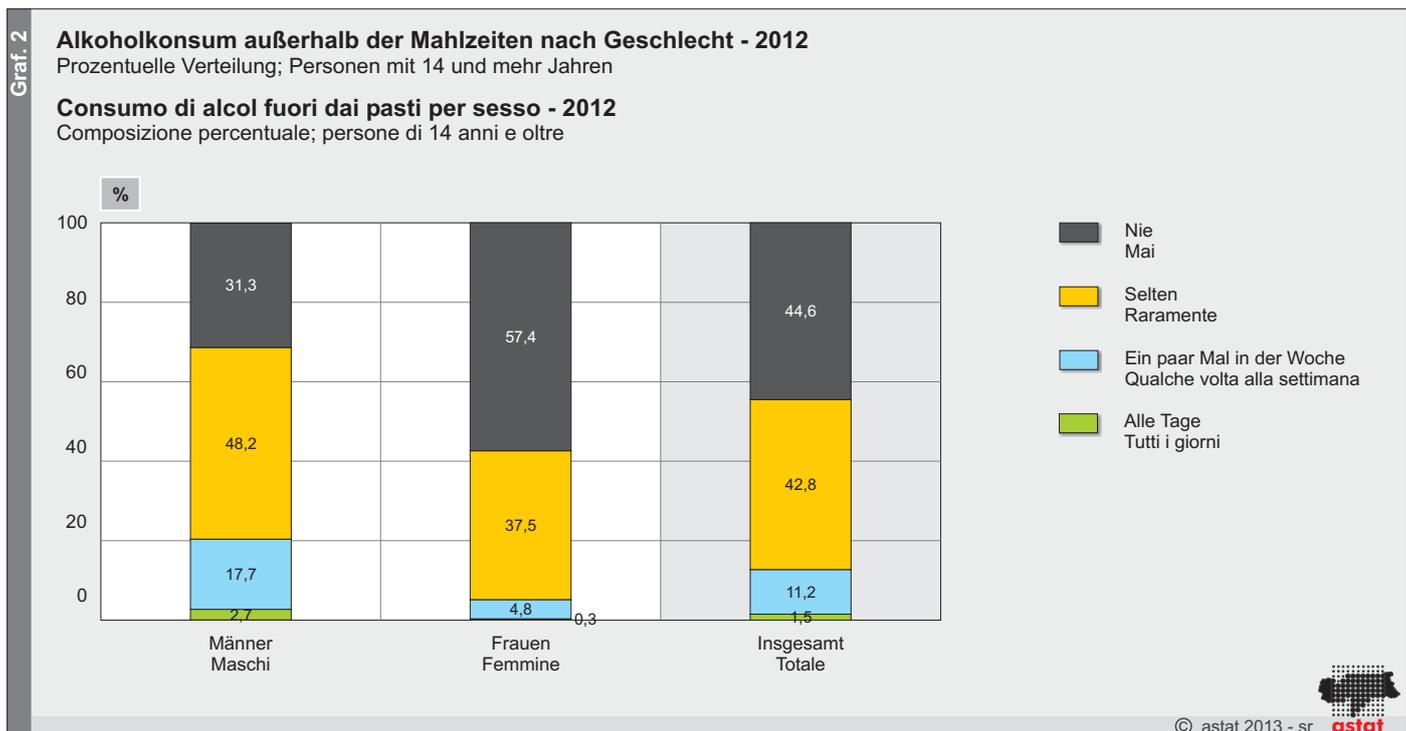
Persone che hanno bevuto almeno 6 bicchieri di alcolici in un'unica occasione negli ultimi 12 mesi per sesso ed età - 2012

Valori percentuali; persone di 14 anni e oltre

ALTERSKLASSEN (JAHRE)	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	CLASSI DI ETÀ (ANNI)
14-29	51,6	30,6	41,5	14-29
30 und mehr	25,5	5,9	15,3	30 e oltre
Insgesamt	31,2	10,7	20,7	Totale

Dass es sich beim Binge-Drinking vor allem um ein Phänomen unter Jugendlichen handelt, lässt sich auch daran erkennen, dass der für die Gesamtbevölkerung berechnete Wert 20,7% beträgt. Betrachtet man die „erwachseneren“ Bevölkerung, zeigt sich, dass das Phänomen unter den Männern deutlich weiter verbreitet ist als unter den Frauen: Der Wert der Männer ist fast fünfmal so hoch wie jener der Frauen, während sich der Wert der weiblichen Jugendlichen jenem ihrer männlichen Altersgenossen nähert (das Verhältnis liegt hier bei weniger als zwei Männern je Frau).

Il fatto che il binge-drinking sia un fenomeno soprattutto giovanile lo conferma la circostanza che la percentuale calcolata sulla popolazione complessiva è del 20,7%. Sulla popolazione più adulta inoltre il fenomeno è ancor più tipicamente maschile: per gli uomini è quasi cinque volte il valore delle donne, mentre tra i giovani le ragazze "si avvicinano" un po' ai ragazzi (il rapporto è meno di due maschi per ogni femmina).



Ein etwas weniger „gefährliches“ Risikoverhalten ist der Alkoholkonsum außerhalb der Mahlzeiten. Mehr als 50.000 Südtirolerinnen und Südtiroler „trinken“ mit einer gewissen Regelmäßigkeit (mindestens ein Mal in der Woche) auch außerhalb der Mahlzeiten. Dabei besteht ein deutlicher Unterschied zwischen Männern (20,4%) und Frauen (5,1%). 42,8% der Bevölkerung trinken gelegentlich Alkohol außerhalb der Mahlzeiten, während dies bei 44,5% nie der Fall ist.

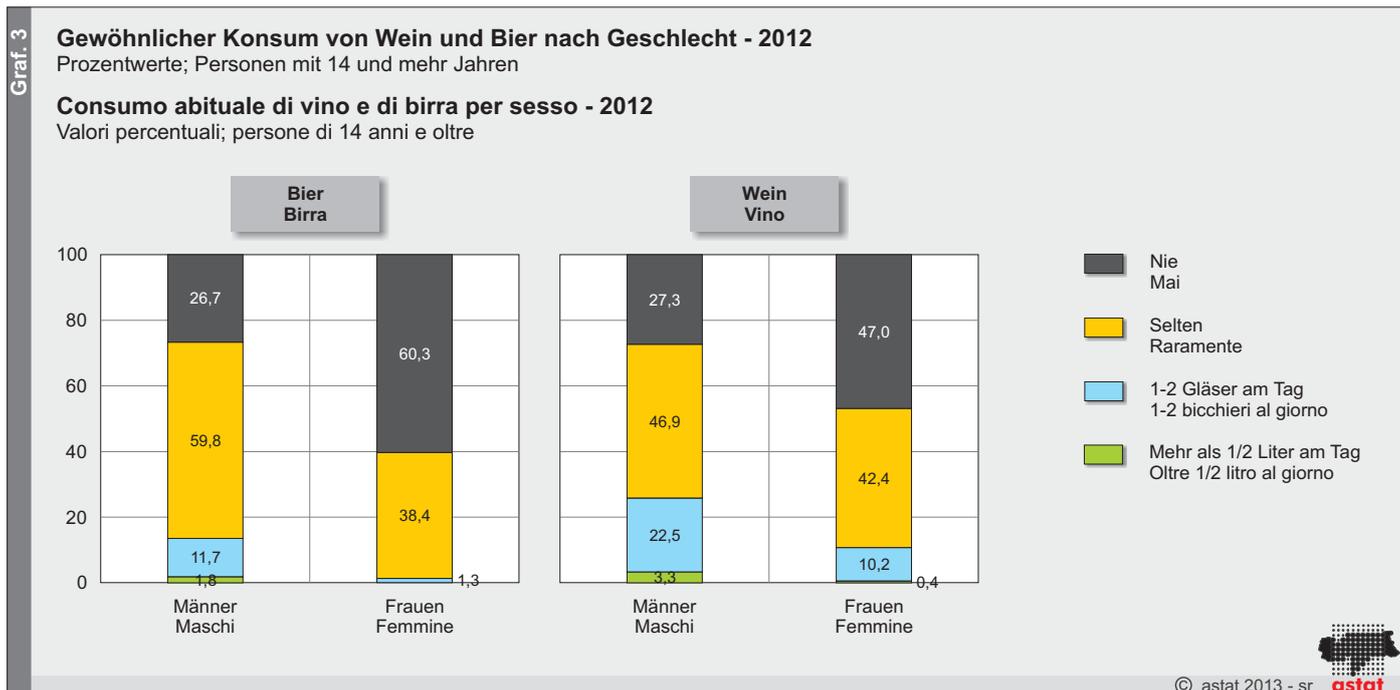
"Scendendo di un gradino" nella scala della pericolosità dei comportamenti, andiamo a vedere chi consuma alcol fuori dai pasti. Sono più di 50.000 gli altoatesini che con una certa regolarità (almeno una volta in settimana) "bevono" anche fuori dai pasti, con una differenza netta, anche in questo caso, tra maschi e femmine: 20,4% degli uomini contro il 5,1% delle donne. Per il 42,8% della popolazione si tratta di episodi saltuari, mentre il 44,6% si astiene completamente da tale comportamento.

Werte der Biertrinker sind nur knapp unter jenen der Weintrinker, verzeichnen aber eine deutlich geringere Regelmäßigkeit

Bevitori di birra poco sotto i bevitori di vino, ma con regolarità nettamente inferiore

Fast 2 von 3 Südtirolern trinken Wein (62,7% insgesamt, 72,7% der Männer und 53,0% der Frauen), aber auch mehr als die Hälfte der Bevölkerung (56,2%) trinkt Bier. Der geschlechtsspezifische Unterschied ist bei den Biertrinkern ausgeprägter (73,3% der Männer und 39,7% der Frauen trinken Bier).

Quasi 2 altoatesini su 3 bevono vino (62,7%, con un 72,7% dei maschi ed un 53,0% delle femmine), mentre anche la birra è gradita a più di metà della popolazione (56,2%). Nel caso della birra la differenza di genere è più marcata (73,3% uomini e 39,7% donne).



Während einige extreme Verhaltensweisen weiterhin Besorgnis erregend sind, ist der tägliche Alkoholkonsum mittlerweile zu einem Randphänomen geworden und betrifft 18,1% der Bevölkerung bezüglich des Weinkonsums (mit großen geschlechtsspezifischen Unterschieden: 25,8% der Männer und 10,7% der Frauen) und 7,3% bezüglich des Bierkonsums (13,5% der Männer und gerade 1,3% der Frauen).

Se alcuni comportamenti estremi continuano a preoccupare, la "quotidianità" del bere è ormai diventata un comportamento minoritario; essa riguarda ormai il 18,1% della popolazione per il vino (sempre con forti differenze di genere: 25,8% maschi e 10,7% femmine) ed il 7,3% per la birra (13,5% dei maschi contro appena l'1,3% delle femmine)

Anmerkungen zur Methodik

Die Erhebung „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2012 wurde die Erhebung im März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von 600 Haushalten (1.421 tatsächlich durchgeführte persönliche Befragungen).

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden. Es sei darauf hingewiesen, dass ein zweistufiges Design immer eine Verschlechterung der Genauigkeit der Schätzungen mit sich bringt, während die Schichtung diese verbessert. Die Genauigkeit der Schätzungen und das daraus abgeleitete Konfidenzintervall variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl müsste der Schätzwert mit 99%iger Sicherheit innerhalb eines Fehlers von 3,4% liegen. Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis des Chi-Quadrat-Tests, dem alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden.

Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Dr. Stefano Lombardo, Tel. 0471 41 84 32.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Nota metodologica

L'indagine "Multiscopo - aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente, in provincia di Bolzano, dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2012 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di oltre 600 famiglie, corrispondenti a 1.421 interviste individuali effettivamente realizzate.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie, che vengono estratte con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione. Ricordiamo che il disegno a due stadi ha un effetto peggiorativo sulla precisione delle stime, mentre la stratificazione le migliora. La precisione delle stime, insieme all'intervallo di confidenza che ne deriva, varia ovviamente da domanda a domanda, ma in generale, con tale numerosità, dovrebbe al 99% di certezza essere contenuta entro un 3,4% di errore. Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dal test chi-quadro, al quale sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:
Dott. Stefano Lombardo, Tel. 0471 41 84 32.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).